

LA SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica riclassificata, qui di seguito esposta, evidenzia un utile netto dell'esercizio di 64,1 milioni di euro, contro i 51,5 dell'esercizio precedente con un aumento di oltre il 24,4%.

A tale incremento contribuiscono la redditività delle risorse impiegate, per circa 6 milioni di euro, ed il minor impatto dell'imposizione fiscale dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in €/000)	2005	2004	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	441.903	502.331	(60.428)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	5.494	(7.007)	12.501
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.315	(32.105)	33.420
Prodotto dell'esercizio	448.712	463.219	(14.507)
Acquisto materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(93.227)	(84.651)	(8.576)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	11.839	(6.241)	18.080
Prestazioni di servizi	(138.700)	(143.075)	4.375
Godimento beni di terzi	(2.165)	(1.863)	(302)
Oneri diversi di gestione	(2.646)	(3.673)	1.027
Altri ricavi e proventi	12.406	8.323	4.083
Valore aggiunto	236.219	232.039	4.180
Costi per il personale	(122.361)	(124.051)	1.690
Margine operativo Lordo	113.858	107.988	5.870
Ammortamento:			
- immobilizzazioni immateriali	(1.770)	(1.216)	(554)
- immobilizzazioni materiali	(35.361)	(32.852)	(2.509)
- altre svalutazioni di immobilizzazioni	0	0	0
Accantonamenti e svalutazione crediti	(2.215)	(5.330)	3.115
Risultato operativo	74.512	68.590	5.922
Proventi finanziari	10.622	11.334	(712)
Interessi ed altri oneri finanziari	(593)	(698)	105
Rettifiche attività finanziarie	0	9	(9)
Proventi straordinari	458	560	(102)
Oneri straordinari	(289)	(497)	208
Risultato prime delle imposte	84.710	79.298	5.412
Imposte dell'esercizio	(20.653)	(27.816)	7.163
Risultato dell'esercizio	64.057	51.482	12.575

Per i principali aggregati, si osserva quanto segue:

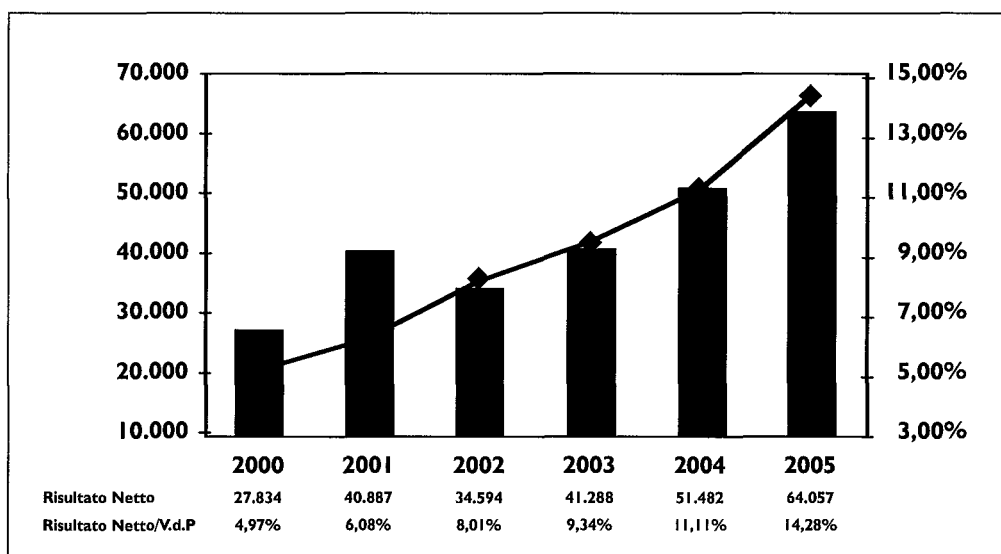
- il **PRODOTTO DELL'ESERCIZIO** evidenzia una variazione netta negativa di circa 15 milioni di euro, per effetto delle seguenti dinamiche:
 - a) la riduzione delle lavorazioni grafiche relative sia all'acquisizione di commesse nel settore delle pubblicazioni di fascicoli, libri, moduli, ecc., sia alla realizzazione di materiale elettorale;

- b) la contrazione di alcune produzioni di carte valori (francobolli, marche, cambiali, carte d'identità e scontrini per il lotto) solo parzialmente compensata dall'aumento del valore di passaporti e patenti, contrassegni e tasselli, ricettari medici e bollini farmaceutici;
- c) il forte aumento del controvalore della commessa euro che ha contribuito al valore della produzione per 32 milioni di euro rispetto ai 15 milioni di euro dell'esercizio precedente;
- d) l'aumento della produzione di targhe, in relazione alla ripresa delle immatricolazioni ed alle maggiori richieste pervenute dalla Motorizzazione;
- e) la forte riduzione nel campo dei prodotti editoriali, dovuta al proseguimento del trend negativo degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale cartacea e, soprattutto, all'effetto che la riforma del diritto societario ha avuto con riguardo alle inserzioni, che si sono ridotte di circa 11 milioni di euro rispetto al 2004;
- la diminuzione dei COSTI DELLA PRODUZIONE è, nel complesso, superiore alla diminuzione del valore della produzione.

Al contenimento degli acquisti di materiali, che per la parte relativa alla produzione di documenti elettronici risultano ancora in giacenza, si è unito il proseguimento della politica di razionalizzazione delle forniture; si è registrata inoltre una diminuzione dei costi per spese postali legata al venir meno delle spedizioni all'estero di materiale elettorale per gli italiani ivi residenti, mentre le spese di trasporto effettuate per conto della Pubblica Amministrazione sono aumentate significativamente. Le lavorazioni grafiche esterne si sono ridotte proporzionalmente al calo della produzione;

- il VALORE AGGIUNTO si incrementa di circa l'1,8 % rispetto all'esercizio 2004;
- il COSTO DEL LAVORO registra una diminuzione (-1,4%), determinata da una contrazione delle ore di straordinario, dalla riduzione della forza media retribuita e da un minor numero di festività cadenti il sabato e la domenica. Tale diminuzione è stata parzialmente erosa dagli aumenti previsti dai contratti nazionali di lavoro e dalla normale dinamica salariale;
- in considerazione degli elementi analizzati emerge un MARGINE OPERATIVO LORDO di circa 114 milioni di euro, in aumento di 5,9 milioni di euro (+5,4%) rispetto all'esercizio precedente per le ragioni sopra indicate. Il MOL dell'anno rappresenta il 25,4% del prodotto dell'esercizio in crescita di due punti percentuali rispetto all'esercizio precedente;
- gli AMMORTAMENTI e le SVALUTAZIONI dell'esercizio sono pari complessivamente a 39,3 milioni di euro, in linea con quelli dell'esercizio precedente. A fronte, infatti, di un aumento degli ammortamenti sulle rivalutazioni effettuate a seguito della determinazione del patrimonio netto e sui nuovi cespiti, acquistati nel corso dell'anno e di quello precedente, entrati in produzione nel corso del 2005, è risultata inferiore all'anno precedente la necessità di accantonamenti ai fondi rischi;
- il saldo della GESTIONE FINANZIARIA è positivo per 10 milioni di euro, in linea con il saldo dell'esercizio precedente (10,6 milioni di euro), nonostante la sensibile riduzione delle disponibilità;

- il saldo della GESTIONE STRAORDINARIA include proventi ed oneri relativi a ricavi e costi di competenza di esercizi precedenti;
- le IMPOSTE SUL REDDITO si riferiscono all'Ires per circa 12,7 milioni di euro e all'Irap per circa 7,3 milioni di euro, al netto delle imposte differite per 0,3 milioni di euro, nonché al corrispettivo riconosciuto dall'Istituto sulle perdite cedute dalle società controllate nell'ambito del consolidato fiscale.



LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La *situazione patrimoniale* è stata riclassificata nella tabella qui di seguito riportata, evidenziando i saldi patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA (in €/000)	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONI
Crediti per versamenti da ricevere	426.621	459.438	(32.817)
Immobilizzazioni:			
Immateriali	2.373	1.120	1.253
Materiali	122.558	123.340	(782)
Finanziarie:			
- partecipazioni	30.482	6.788	23.694
- debiti per versamenti da effettuare a partecipate	(15.725)	0	(15.725)
- crediti e altri titoli	14.158	14.984	(826)
sub totale Immobilizzazioni finanziarie	28.915	21.772	7.143
Totale immobilizzazioni	153.846	146.232	7.614
Capitale d'esercizio:			
Rimanenze magazzino	89.571	69.575	19.996
Crediti commerciali	521.083	443.633	77.450
Crediti tributari	15.197	11.550	3.647
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	191.728	99.246	92.482
Crediti versamenti da ricevere entro l'esercizio successivo	32.817	32.817	0
Altre attività	10.518	17.871	(7.353)
Debiti commerciali	(114.068)	(103.283)	(10.785)
Debiti tributari	(187.159)	(188.433)	1.274
Fondi rischi ed oneri:			
- fondo oneri di trasformazione	(117.646)	(133.226)	15.580
- altri fondi per rischi ed oneri	(144.861)	(163.899)	19.038
Altre passività	(181.450)	(172.444)	(9.006)
Totale capitale d'esercizio	115.730	(86.593)	202.323
Capitale investito (dedotte le passività di esercizio)	696.197	519.077	177.120
Trattamento fine rapporto lavoro	(77.596)	(86.795)	9.199
Capitale investito (dedotte le passività e il TFR)	618.601	432.282	186.319
Coperto da:			
Capitale proprio:			
Capitale	340.000	340.000	0
Riserve e risultati a nuovo	63.156	28.674	34.482
Risultato d'esercizio	64.057	51.482	12.575
Totale capitale proprio	467.213	420.156	47.057
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	323.637	342.008	(18.371)
Disponibilità monetarie nette (Indebitamento finanziario netto a breve termine):			
Disponibilità e crediti finanziari a breve	190.620	347.437	(156.817)
Debiti finanziari netti	(18.371)	(17.555)	(816)
Totale disponibilità monetarie nette	172.249	329.882	(157.633)
Totale Copertura	618.601	432.282	186.319

Le variazioni maggiormente significative degli elementi dell'attivo e passivo patrimoniale riguardano:

i CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE (dal Ministero dell'Economia e delle Finanze): la voce, che si riferisce alla parte a medio-lungo termine dei crediti in oggetto, diminuisce a seguito della riscossione della quota di competenza dell'esercizio, pari a 32,8 milioni di euro;

le IMMOBILIZZAZIONI:

- IMMATERIALI NETTE: immateriali nette: 2,4 milioni di euro, aumentano, rispetto al 2004, di 1,3 milioni di euro. La variazione è composta da investimenti per acquisto di software - per oltre la metà relativo alla realizzazione dei Passaporti Elettronici - per 2,0 milioni di euro, per diritti di utilizzazione di software e licenze per 0,6 milioni di euro e dalla capitalizzazione di spese sostenute per lo stabilimento di Piazza Verdi, per 0,6 milioni di euro, al netto degli ammortamenti dell'esercizio pari a 1,9 milioni di euro;
- MATERIALI NETTE: 122,6 milioni di euro, registrano una diminuzione di 0,8 milioni di euro, quale risultante dei nuovi investimenti (35,1 milioni di euro), degli acconti corrisposti (0,9 milioni di euro), degli ammortamenti dell'esercizio (-35,4 milioni di euro), delle dismissioni e vendite (-0,4 milioni di euro al netto del fondo ammortamento) e di alcune riclassifiche;
- FINANZIARIE: 28,9 milioni di euro, con un incremento netto di 7,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'aumento del valore delle partecipazioni per 7,9 milioni di euro (al netto dei versamenti ancora da effettuare a fronte degli impegni presi), laddove i crediti hanno registrato un leggero decremento (0,8 milioni di euro).

In particolare le variazioni delle partecipazioni hanno riguardato:

- EDITALIA SPA: il valore della partecipazione a fine 2005 è pari a 7,8 milioni di euro, corrispondente al capitale sociale (5,7 milioni di euro) e al versamento in conto copertura perdite future e/o aumento di capitale (5,0 milioni di euro) al netto della perdita dell'esercizio (2,9 milioni di euro); tra i debiti per versamenti da effettuare a partecipare sono iscritti 3,8 milioni di euro corrispondenti alla parte ancora da corrispondere del versamento in conto copertura future perdite;
- INNOVAZIONE E PROGETTI SPA: l'incremento, pari a 15,9 milioni di euro, è dovuto alla sottoscrizione del 53% del capitale sociale della nuova società; tra i debiti per versamenti da effettuare a partecipare sono iscritti 11,9 milioni di euro, corrispondenti alla parte ancora da versare del capitale sociale sottoscritto.
- Il decremento dei crediti è la risultante della riduzione del credito d'imposta per versamenti anticipati sui trattamenti di fine rapporto (legge 662/96) per 1,6 milioni euro, compensata dall'aumento dei crediti verso dipendenti - a seguito dei provvedimenti adottati in relazione agli eventi sismici a favore della popolazione di Foggia - di 1,1 milioni di euro.

Il CAPITALE DI ESERCIZIO è positivo per 115,7 milioni di euro (negativo per 86,6 milioni di euro nel 2004). Su tale variazione hanno inciso:

- le RIMANENZE: 89,6 milioni di euro, aumentano di 20,0 milioni di euro. L'effetto è da correlare ai significativi acquisti di materiali e semilavorati necessari

alla realizzazione dei documenti elettronici (PSE, CIE, CNS, passaporto) ed al maggior valore delle giacenze di tondelli per la monetazione del 2006. Tali aumenti sono in parte compensati da minori giacenze di prodotti della Zecca e di carta prodotta internamente;

- i CREDITI COMMERCIALI e le ALTRE ATTIVITÀ: 531,6 milioni di euro, aumentano di 70,1 milioni di euro e sono composti da crediti verso clienti, dalla quota in scadenza nel 2005 del contributo da ricevere da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e da altre attività. La variazione è riconducibile all'aumento dei crediti per forniture alla Pubblica Amministrazione, per le quali i pagamenti effettuati dall'ex-PGS sono risultati inferiori rispetto al valore delle forniture e dei servizi richiesti sia nei settori delle carte valori sia in quelli delle carte comuni, in quest'ultimo caso anche in relazione ai servizi prestati. Sono, invece, diminuiti i crediti verso gli altri clienti e le controllate. Per le altre attività la riduzione di 7,4 milioni di euro è da attribuire al recupero, nei primi mesi dell'esercizio, del credito verso l'INPS a fronte della fruizione, per i dipendenti dello Stabilimento di Foggia, dei benefici previsti dalla Legge 286/02 per le località colpite dagli eventi sismici del 2002;
- i CREDITI TRIBUTARI: 15,2 milioni di euro, aumentano di 3,6 milioni di euro e sono composti da crediti per imposte richieste a rimborso, per IVA e per imposte anticipate;
- le ATTIVITÀ FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni: 191,7 milioni di euro, aumentano di 92,5 milioni di euro e si tratta di investimenti in titoli obbligazionari a breve scadenza, acquistati come temporanea allocazione della liquidità aziendale disponibile;
- i DEBITI COMMERCIALI e le ALTRE PASSIVITÀ: 295,5 milioni di euro, si sono incrementati di 19,8 milioni di euro e sono costituiti prevalentemente da debiti verso fornitori, società del gruppo ed enti previdenziali ed assistenziali;
- i DEBITI TRIBUTARI: 187,2 milioni di euro, aumentano di 1,3 milioni di euro e per 183,8 milioni di euro sono composti dal debito per Iva non esigibile; il debito per IRES e IRAP è più che coperto dagli acconti corrisposti nel corso dell'anno;
- il FONDO ONERI DI TRASFORMAZIONE: 117,6 milioni di euro, si riduce, secondo il piano finanziario di rimborso, di 15,6 milioni di euro per l'utilizzo a fronte degli interessi di competenza dell'esercizio sul mutuo assunto nel 2003 con Depfa-Deutsche Pfandbriefbank;
- gli ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI: 144,9 milioni di euro, la variazione è di 19,0 milioni di euro e si riferisce agli utilizzi dell'anno per 17,0 milioni di euro ed ai rilasci per circa 2,0 milioni di euro. In particolare, gli utilizzi dell'anno hanno riguardato la copertura delle perdite realizzate da alcune società controllate, i costi maturati nell'esercizio a fronte di vertenze giudiziarie, contenziosi e oneri industriali, valutati negli esercizi precedenti.

La POSIZIONE FINANZIARIA NETTA negativa per 151,4 milioni di euro (negativa per 12,1 milioni di euro al 31 dicembre 2004) è composta da disponibilità e crediti finanziari a breve per 190,6 milioni di euro, da indebitamento a breve per 18,4 milioni di euro e da debiti finanziari a medio e lungo termine per 323,6 milioni di euro; tali due importi si riferiscono principalmente all'operazione di *structured loan facility* effettuata nel 2003 con la Depfa, a fronte delle annualità da incassare dal Ministero dell'Economia e delle

Finanze; esse trovano quindi naturale contropartita nel credito iscritto verso lo Stato per versamenti da ricevere, per capitale ed interessi, per 426,6 milioni di euro.

La variazione della posizione finanziaria netta è stata sostanzialmente determinata dai minori incassi a valere sui capitoli del bilancio dello Stato rispetto al valore delle forniture effettuate e dall'aumento degli impieghi di disponibilità per oltre 92 milioni di euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (in €/000)	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	31/12/2005	31/12/2004
Disponibilità e crediti finanziari a breve	190.620	0	190.620	347.437
Verso banche	0	0	0	0
Verso altri finanziatori	(18.371)	(323.637)	(342.008)	(359.563)
Totale	172.249	(323.637)	(151.388)	(12.126)

IL RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (in €/000)	2005
Disponibilità monetarie nette	329.882
Risultato d'esercizio	64.057
Ammortamenti	37.130
Cessione di immobilizzazioni (nette)	336
Variazione del capitale di esercizio	(153.400)
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(34.619)
Variazione netta del "TFR"	(9.199)
Flusso monetario da attività d'esercizio	(95.695)
<i>Investimenti in immobilizzazioni:</i>	
Immateriali	(2.865)
Materiali	(34.076)
Finanziarie	
- partecipazioni	(23.694)
- debiti per versamenti da effettuare a partecipate	15.725
- crediti e altri titoli	826
Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni	(44.084)
Apporti patrimoniali Ministero Economia e Finanze	32.817
Rimborso finanziamenti	(17.555)
Variazione quota a breve finanziamenti	(816)
Dividendi	(32.300)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(17.854)
Flusso monetario del periodo	(157.633)
Disponibilità monetarie nette	172.249

Nel corso del 2005 le disponibilità monetarie nette dell'Istituto sono diminuite di circa 157,6 milioni di euro.

Il *flusso monetario* dell'attività di esercizio ha assorbito liquidità per 95,7 milioni di euro che si riduce a 3,2 milioni di euro ove si tenga conto degli impieghi effettuati come temporanea allocazione della liquidità aziendale.

La somma ulteriore è da attribuire, in via prevalente, all'incremento dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per maggiori forniture rispetto ai pagamenti effettuati, all'aumento delle rimanenze, all'utilizzo dei fondi e alla variazione netta del "TFR", solo in parte compensata dai maggiori debiti commerciali e

dall'autofinanziamento. Quest'ultimo ha raggiunto oltre i 100 milioni di euro con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 16 milioni di euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni hanno assorbito liquidità netta per 44,0 milioni di euro: oltre a 36,9 milioni di euro destinati a nuovi investimenti in macchinari ed impianti (più analiticamente indicati nella sezione "Gli investimenti"), nonché in acquisizioni di attrezzature, di software e licenze d'uso, ulteriori risorse sono state destinate all'aumento delle immobilizzazioni finanziarie, essenzialmente per gli investimenti effettuati in alcune partecipazioni (Innovazione e Progetti Spa ed Editalia Spa).

Circa l'attività di finanziamento, gli apporti patrimoniali del Ministero dell'Economia e delle Finanze incassati nell'anno sono stati utilizzati, in coerenza all'operazione in più occasioni descritta, al rimborso della rata (capitale ed interessi) del finanziamento ottenuto dalla Depfa Deutsche Pfandbriefbank.

Nel periodo in esame sono stati versati al Ministero dell'Economia e delle Finanze dividendi per 32,3 milioni di euro relativi agli esercizi 2004 e 2005.

IL BILANCIO SETTORIALE ZECCA

In applicazione dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 8 agosto 1979 è stato predisposto il conto settoriale della Sezione Zecca, conto non assoggettato a revisione, che evidenzia un risultato positivo di circa 0,3 milioni di euro e, nella sua forma riclassificata, viene qui di seguito proposto.

CONTO ECONOMICO SETTORIALE ZECCA RICLASSIFICATO (in €/000)	2005	2004	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.159	69.651	(14.492)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(774)	(180)	(594)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	930	(35.958)	36.888
Prodotto dell'esercizio	55.315	33.513	21.802
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(28.949)	(17.796)	(11.153)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	1.075	3.650	(2.575)
Prestazione di servizi	(7.376)	(5.406)	(1.970)
Godimento beni di terzi	(229)	(270)	41
Oneri diversi di gestione	(538)	(380)	(158)
Altri ricavi e proventi	228	5	223
Valore aggiunto	19.526	13.316	6.210
Costi per il personale	(16.110)	(15.312)	(798)
Margine operativo lordo	3.416	(1.996)	5.412
Ammortamento:			
- immobilizzazioni immateriali	(74)	(47)	(27)
- immobilizzazioni materiali	(2.294)	(2.024)	(270)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	0
Accantonamenti per rischi	(50)	(83)	33
Risultato operativo	998	(4.150)	5.148
Proventi ed Oneri straordinari	0	0	0
Risultato prima delle imposte	998	(4.150)	5.148
Imposte dell'esercizio	(700)	(740)	40
Risultato dell'esercizio	298	(4.890)	5.188

L'incremento del valore della produzione, pari ad oltre 21 milioni di euro, è essenzialmente riconducibile a due fattori che si sono positivamente riflessi sui risultati della Zecca.

Il primo è relativo al significativo incremento della richiesta, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di monete di ordinaria circolazione. Il contingente 2005, infatti, è stato di 565 milioni di pezzi, con un aumento di oltre il 100% ed una composizione dei singoli tagli più equilibrata verso quelli di maggior valore rispetto al 2004.

Il secondo è correlato ai maggiori volumi realizzati in occasione dei giochi olimpici invernali, tenutisi a Torino all'inizio del 2006. La Zecca, infatti, a seguito di un accordo con il Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali, ha coniato le monete celebrative dei giochi stessi, realizzando un valore di oltre 9 milioni di euro.

Oltre a ciò, l'attività concernente le altre produzioni si è sviluppata, in particolare:

- nella coniazione di monete speciali per lo Stato italiano, per il quale, oltre alla serie ordinaria, sono state realizzate le monete commemorative sia in oro che in argento;
- nella coniazione di monete speciali per la Repubblica di San Marino e per lo Stato della Città del Vaticano;
- nell'attività di demonetizzazione delle monete in lire, la cui raccolta, alla fine dell'anno, si attesta a circa 44.400 tonnellate, di cui circa 36.900 tonnellate risultano deformate;
- nella realizzazione di medaglie ed oggetti artistici destinati al mercato del collezionismo; il trend è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente nel corso del quale i volumi erano stati positivamente influenzati dalla coniazione, per la controllata Siplea, della collezione dedicata alla storia della lira.

Il personale diretto impiegato alla fine dell'esercizio risulta pari a 270 unità, rispetto alle 272 del 2004.

Sulla base degli elementi sopra indicati il RISULTATO OPERATIVO è positivo per circa 1,0 milione di euro, in sensibile miglioramento rispetto al 2004.

Per quanto riguarda le imposte (unicamente Irap) l'incidenza, stimata indicativamente in circa 700 mila euro, è pressoché interamente generata dal costo del personale che, unitamente ad alcune altre poste di minor rilevanza, è indeducibile ai fini Irap.

Il RISULTATO SETTORIALE è positivo per oltre 0,3 milioni di euro, contro una perdita di 4,9 milioni di euro dell'anno precedente.

LA SEPARAZIONE CONTABILE

Già nei precedenti esercizi si diede conto di quanto attuato dall'Istituto in materia di separazione contabile, sulla base della previsione del D.Lgs. 11 novembre 2003, n. 333, che ha recepito la Direttiva 2000/52, relativa alla trasparenza delle relazioni finanziarie tra gli Stati Membri e le loro imprese pubbliche.

Si ricorda che la Direttiva ha previsto, tra l'altro, l'obbligo, per le imprese che fruiscono di diritti speciali o esclusivi ovvero siano incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale, di mantenere la separazione contabile tra le attività riconducibili a tali diritti speciali o esclusivi e le altre attività, diverse dalle precedenti, identificando separatamente i costi ed i ricavi a tali attività correlabili.

In tale contesto si rammenta che, fin dalla sua istituzione, l'Istituto ha avuto il compito di svolgere attività inerenti al soddisfacimento di interessi di carattere generale dello Stato, delle sue amministrazioni e di altri enti pubblici, missione ribadita dal piano strategico che prevede lo sviluppo del segmento dei prodotti innovativi di

sicurezza e l'intensificazione del rapporto di partnership con la Pubblica Amministrazione e confermata, tra l'altro, dalla Legge 43/2005 con la quale il legislatore ha attribuito all'Istituto un ruolo essenziale nel processo di emissione e gestione dei documenti elettronici (CIE, PSE, passaporto).

Anche per l'esercizio 2005 si è provveduto ad elaborare un rendiconto economico che evidenzia i costi ed i ricavi riferibili alle attività ricollegabili allo svolgimento di funzioni di interesse generale, a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni, rispetto a quelle svolte nei confronti "del mercato", in linea con le assunzioni adottate negli esercizi precedenti.

Sulla base delle analisi compiute, è emerso che l'Istituto può continuare ad essere ricondotto nel campo dell'esenzione dall'obbligo di attuazione della separazione contabile, in considerazione del non raggiungimento della soglia del "de minimis", atteso che la percentuale di fatturato 2005 riferibile allo svolgimento di funzioni a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni è superiore al 96% del totale.

Sulla base di tali assunzioni, si è quindi redatto il seguente conto economico riclassificato, non assoggettato a revisione, ripartito per attività a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni ed attività svolte "per il mercato", al fine di esporre sinteticamente i valori di pertinenza di tale attività.

Si segnala, altresì, che per i costi relativi a servizi comuni (amministrazione e finanza, acquisti, legale, revisione interna, personale, marketing, ecc.) l'imputazione degli stessi ad uno dei due "rami di attività" è stata fatta sulla base di parametri di ribaltamento coerenti con l'effettivo "consumo" delle suddette funzioni indirette da parte dei rami stessi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in €/000)	ATTIVITÀ A FAVORE DELLO STATO E DELLA P. A.	ATTIVITÀ PER IL "MERCATO"	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	428.529	13.374	441.903
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.111	383	5.494
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.435	(120)	1.315
Prodotto dell'esercizio	435.075	13.637	448.712
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(89.608)	(3.619)	(93.227)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	11.379	460	11.839
Prestazioni di servizi	(136.205)	(2.495)	(138.700)
Godimento beni di terzi	(2.118)	(47)	(2.165)
Oneri diversi di gestione	(2.566)	(80)	(2.646)
Altri ricavi e proventi	12.029	377	12.406
Valore aggiunto	227.986	8.233	236.219
Costi per il personale	(117.394)	(4.967)	(122.361)
Margine operativo lordo	110.592	3.266	113.858
Ammortamento	(35.766)	(1.365)	(37.131)
Accantonamenti e svalutazione dei crediti	(1.976)	(239)	(2.215)
Risultato operativo	72.850	1.662	74.512
Proventi ed oneri finanziari	-	-	10.029
Proventi ed oneri straordinari	-	-	169
Risultato prima delle imposte	-	-	84.710
Imposte dell'esercizio	-	-	(20.653)
Risultato dell'esercizio	-	-	64.057

I RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE

Editalia S.p.A. (99,99%)



PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31/12/2005	31/12/2004
Capitale Sociale	5.724	1.908
Riserva legale	-	-
Altre riserve (Fondo copertura perdite)	5.000	2.739
Risultato d'esercizio	(2.931)	(10.207)
Totale Patrimonio Netto	7.793	(5.560)

CONTO ECONOMICO (in €/000)	2005	2004
Valore della produzione	12.985	4.193
Costo della produzione	(12.819)	(12.056)
<i>Valore aggiunto</i>	<i>166</i>	<i>(7.863)</i>
Costo del personale	(3.291)	(1.834)
<i>Margine operativo lordo</i>	<i>(3.125)</i>	<i>(9.697)</i>
Ammortamento e svalutazioni	(362)	(113)
<i>Risultato operativo</i>	<i>(3.487)</i>	<i>(9.810)</i>
Proventi ed Oneri finanziari	183	(327)
Proventi ed Oneri straordinari	73	(120)
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>(3.231)</i>	<i>(10.257)</i>
Imposte dell'esercizio	300	50
Risultato dell'esercizio	(2.931)	(10.207)

Nell'ambito delle strategie assunte dall'IPZS in ordine al riassetto ed al rilancio del settore dedicato all'arte ed all'editoria, l'Editalia, nel mese di dicembre 2004, ha acquisito il 100% della Sipledda Spa con l'obiettivo di procedere alla successiva fusione per incorporazione, operazione perfezionata nel mese di marzo 2005.

La fusione è finalizzata alla concentrazione degli sforzi e delle potenzialità per il perseguimento degli obiettivi prefissati dal Piano Strategico dell'Istituto, nonché alla riduzione dei costi operativi, con la razionalizzazione delle strutture e delle risorse impiegate.

La società ha chiuso l'esercizio con una perdita di 2,9 milioni di euro contro i 10,2 del 2004 (consolidamento dei dati Editalia e Sipledda).

Al netto degli eventi straordinari che hanno caratterizzato i due esercizi (ricavi straordinari per 2,7 milioni di euro e accantonamenti per 6 milioni di euro nel 2004 contro ricavi straordinari per 1,1 milioni di euro e accantonamenti per 1,3 milioni di euro del 2005) il bilancio 2005 evidenzia ricavi delle vendite e delle prestazioni in linea con il 2004 ed un risultato operativo in evidente miglioramento, frutto, soprattutto, della attività di razionalizzazione dei costi commerciali (-13%) e delle spese generali (-17%).

Migliora anche la gestione finanziaria che registra un saldo positivo.

Nel corso dell'anno sono state realizzate numerose iniziative con l'obiettivo di:

- favorire lo sviluppo dei ricavi nell'esercizio 2006, tramite:
 - a) il rafforzamento della Rete Agenti, in particolare per la parte editoriale;

- b) il perfezionamento dei primi accordi relativi ad un nuovo canale distributivo, diverso dalla rete agenziale, testato nel 2005 ed operativo nel 2006;
- c) il lancio (dicembre 2005) del “Progetto Don Chisciotte”: dalla collaborazione con il Maestro Mimmo Paladino è nato un libro d’artista in 100 esemplari ed un’edizione integrale del romanzo di Cervantes arricchito da 150 illustrazioni del Maestro;
- d) il libro d’artista e 50 delle illustrazioni dell’ edizione integrale sono state esposte dal 16 dicembre al 5 febbraio al Museo di Capodimonte a Napoli ed entrambe le opere sono state presentate a Castel Sant’Elmo il 16 dicembre nell’ambito di una iniziativa organizzata assieme alla Soprintendenza di Napoli e alla Regione Campania;
- e) la commercializzazione del prodotto ha avuto inizio a gennaio 2006;
- consentire un’ulteriore ottimizzazione dei processi ed un contenimento dei costi per mezzo:
 - a) del raggiunto accordo sulla CIGS per 29 posizioni su 89 (avviata a dicembre 2005);
 - b) della riduzione strutturale dell’organico (5 unità nel mese di dicembre);
 - c) della revisione di tutti i principali rapporti di fornitura, che solo in parte ha prodotto i suoi effetti nel 2005;
 - d) dell’avvio del nuovo sistema informativo integrato basato su SAP.

Verrès S.p.A. (55%)



PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31/12/2005	31/12/2004
Capitale Sociale	10.970	10.970
Riserva legale	1.415	2.194
Altre riserve	-	2.057
Utile a nuovo	-	654
Risultato d'esercizio	717	(3.490)
Totale Patrimonio Netto	13.102	12.385
CONTO ECONOMICO (in €/000)	2005	2004
Valore della produzione	39.794	18.602
Costo della produzione	(31.361)	(18.203)
<i>Valore aggiunto</i>	8.433	399
Costo del personale	(5.694)	(4.290)
<i>Margine operativo lordo</i>	2.739	(3.891)
Ammortamento e svalutazioni	(1.482)	(1.193)
<i>Risultato operativo</i>	1.257	(5.084)
Proventi ed Oneri finanziari	(318)	(99)
Proventi ed Oneri straordinari	-	1.578
<i>Risultato prima delle imposte</i>	939	(3.605)
Imposte dell'esercizio	(222)	115
Risultato dell'esercizio	717	(3.490)

La società ha chiuso l'esercizio 2005 con un utile netto di 717 mila euro, dopo aver stanziato ammortamenti ed accantonamenti per 1,5 milioni di euro.

Il risultato conseguito riflette sia la netta ripresa degli andamenti produttivi sia il miglioramento dei margini reddituali registrati dalle commesse acquisite.

Il mercato della monetazione, che aveva già registrato nel corso dell'anno 2004 una graduale ripresa, ha confermato tale tendenza anche nell'anno 2005.

Nel corso dell'anno, la società ha decisamente optato per lo sviluppo e per la propria affermazione sui mercati europei ed extra-europei partecipando ad un elevato numero di gare ed ottenendo importanti risultati commerciali tradottisi in un cospicuo numero di ordini acquisiti, che hanno consentito il conseguimento di volumi produttivi costantemente elevati, per oltre 9.300 tonnellate tra tondelli e anelli prodotti, di cui il 22% destinati all'Italia.

Fra le principali commesse eseguite per il mercato estero sono da segnalare i contratti con la Romania, l'Ucraina, la Malesia, l'Algeria, la Slovacchia e la Francia.

Una particolare attenzione è stata dedicata al miglioramento della redditività delle commesse, al fine di poter conseguire margini di contribuzione adeguati alla struttura e all'organizzazione dell'azienda.

I volumi di produzione registrati riflettono appieno lo sforzo commerciale e produttivo realizzato. L'inversione di tendenza avviata nell'anno 2004 risulta ancor più evidente nel 2005; la Società ha, infatti, prodotto oltre 7.000 tonnellate di tondelli destinati al mercato estero, ovvero 2.000 tonnellate in più rispetto all'anno precedente. A queste produzioni si aggiungono quelle realizzate per il mercato italiano, pari anch'esse a circa 2.000 tonnellate tra tondelli e anelli. I volumi produttivi del 2005 si avvicinano finalmente a quelli realizzati nel periodo della commessa euro.

Il valore della produzione è passato dai 18,6 milioni di euro del 2004 ai 39,8 milioni di euro del 2005 ed è migliorata l'incidenza dei consumi di materie prime e servizi e del costo del lavoro sul valore della produzione a conferma del miglioramento generale dei margini di contribuzione delle commesse acquisite.

Con riferimento al reparto della microfusione industriale, al termine del primo semestre 2005 l'esame dell'andamento economico ha rivelato un risultato divisionale fortemente negativo; dal punto di vista commerciale, la situazione, simile a quella di altre imprese del settore, permaneva contrassegnata da un mercato in crisi che non consentiva di guardare al futuro con fondato ottimismo. Pertanto, dopo un'attenta valutazione, con la fine del 2005 si è proceduto alla fermata di tutte le attività produttive.

Nel mese di maggio 2005, infine, è stato riaperto il cantiere di Pomezia dove vengono raccolte e demonetizzate le divisionali in "lire".

Nel corso dell'anno 2005 sono stati realizzati investimenti per un valore complessivo di circa 1,1 milione di euro, sia per sostituire macchine ormai obsolete sia per mantenere in efficienza la dotazione impiantistica dello stabilimento.

La Verrès opera nello stabilimento di Verrès (AO) e il personale dipendente al 31 dicembre 2005, tenuto conto del termine della maggior parte dei contratti a tempo determinato, è di 110 unità, di cui 101 unità assunte con contratto a tempo indeterminato. Sono, inoltre, presenti 2 lavoratori con contratto interinale.

Il numero medio dei dipendenti occupati nell'anno 2005 è di 148 unità, cui si aggiunge un numero medio di lavoratori interinali di 6 unità.

Bimospa – Bigliettificio Moderno S.p.A. (99,73%)

PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31/12/2005	31/12/2004
Capitale Sociale	2.550	2.550
Riserva legale	44	27
Altre riserve	-	-
Utili (Perdite) portate a nuovo	307	-
Risultato d'esercizio	290	323
Totale Patrimonio Netto	3.191	2.900

CONTO ECONOMICO (in €/000)	2005	2004
Valore della produzione	11.821	11.526
Costo della produzione	(6.676)	(7.307)
<i>Valore aggiunto</i>	5.145	4.219
Costo del personale	(3.532)	(3.151)
<i>Margine operativo lordo</i>	1.613	1.068
Ammortamento	(791)	(678)
<i>Risultato operativo</i>	822	390
Proventi ed Oneri finanziari	(46)	(87)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	54
Proventi ed Oneri straordinari	109	364
<i>Risultato prima delle imposte</i>	885	721
Imposte dell'esercizio	(595)	(398)
Risultato dell'esercizio	290	323

La società ha chiuso l'esercizio 2005 con un utile pari a 290 mila euro, confermando l'andamento positivo già riscontrato nei precedenti esercizi.

Nel corso dell'anno la capacità produttiva della Società è aumentata in conseguenza dell'acquisto di nuovi macchinari, di interventi su quelli già presenti in azienda, tendenti a migliorarne la produttività, e di modifiche introdotte nell'organizzazione del lavoro, con ciò permettendo una maggiore capacità di adattarsi per reattività, flessibilità e qualità alle esigenze dell'IPZS.

È stata ulteriormente migliorata la informatizzazione, realizzando un nuovo software per la gestione della commessa "bollini farmaceutici", simile a quello già utilizzato per i "ricettari medici", per seguire e controllare le cartelle di lavoro nelle loro varie fasi e verificarne lo stato di avanzamento lavori.

Lo stabilimento di Santa Palomba è stato posto interamente in sicurezza. Alle opere previste e programmate ad inizio esercizio per i bollini farmaceutici ed i ricettari medici si sono aggiunte quelle relative alla commessa "Gioco Lotto" ed alle altre commesse considerate valori.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per oltre due milioni di euro; tra i più importanti si citano:

PRESSO LO STABILIMENTO DI VIA G. MIRRI

- una macchina usata da stampa offset a sei colori, in sostituzione di altra non più idonea alle esigenze produttive;

- una linea automatica per il confezionamento di blocchi cuciti e dorsati;
PRESSO LO STABILIMENTO DI SANTA PALOMBA
- una seconda macchina per il reparto “bollini farmaceutici”, che ha permesso il raddoppio della produzione;
- una macchina da stampa per la personalizzazione degli scontrini del Gioco Lotto, nuova commessa affidata alla Società;
- la realizzazione del sistema di sicurezza dello stabilimento atto a garantire il pieno rispetto della normativa vigente per il controllo e la sicurezza delle lavorazioni di carte valori.

Alla fine dell'esercizio, preso atto che, in conseguenza delle nuove commesse affidate alla Società dall'Istituto, il progetto di ampliamento dello stabilimento di Santa Palomba non era più idoneo a risolvere i problemi produttivi e di gestione del magazzino, è stata valutata positivamente la possibilità di trasferire le attività nello stabilimento Nomentano, di proprietà dell'Istituto.

All'inizio del 2005 la Società ha ottenuto il certificato SQS ISO 9001:2000, risultato che ha richiesto grande impegno e professionalità.

Il valore della produzione è stato pari a 11,8 milioni di euro con un incremento del 2,5 % rispetto allo scorso esercizio (11,5 milioni di euro).

Gli incrementi di organico necessari per far fronte alle nuove attività produttive sono stati realizzati con il ricorso a contratti di fornitura di lavoro temporaneo.

La società opera nel settore delle lavorazioni tipografiche nelle sedi di Roma e Santa Palomba con una forza lavoro, al 31 dicembre 2005, di 109 unità, di cui 10 con contratto a tempo determinato e 20 lavoratori interinali.

CONTROLLATA DI BIMOSPA

1. Edizioni Distribuzioni Integrate EDI S.p.A. in liquidazione Roma (96,4% di Bimospa S.p.A. e 3,6% di Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione)

Nell'esercizio di riferimento sono proseguite le operazioni di liquidazione finalizzate al realizzo ed alla definizione dell'attivo e del passivo patrimoniale.

In particolare, la gestione si è essenzialmente dedicata a seguire l'andamento di alcuni contenziosi in essere presso diversi gradi di giudizio.

Il risultato economico del 2005 chiude in pareggio ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2005 risulta, pertanto, di 945.682 euro come appresso specificato:

PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31/12/2005
Capitale Sociale	2.840
Riserva Legale	9
Perdite portate a nuovo	(1.911)
Risultato dell'esercizio	8
Totale Patrimonio Netto	946

Alla stessa data la controllante Bimospa ha iscritto la suddetta partecipazione al valore di 911.637 euro e la Fabriano Partners ha iscritto la suddetta partecipazione al valore di 32.337 euro.

Fabriano Partners S.p.A. (100%) in liquidazione

PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31/12/2005	31/12/2004
Capitale Sociale	3.000	3.000
Riserva Legale	6	6
Perdite portate a nuovo	(5.310)	(1.336)
Risultato dell'esercizio	(160)	(3.974)
Totale Patrimonio Netto	(2.464)	(2.304)
CONTO ECONOMICO (in €/000)	2005	2004
Valore della produzione	12	15
Costi della produzione	(126)	(3.869)
<i>Valore aggiunto</i>	<i>(114)</i>	<i>(3.854)</i>
Costo del personale	0	0
<i>Margine operativo lordo</i>	<i>(114)</i>	<i>(3.854)</i>
Ammortamento	(2)	(2)
<i>Risultato operativo</i>	<i>(116)</i>	<i>(3.856)</i>
Proventi ed Oneri finanziari	(68)	(182)
Rettifiche attività finanziarie	0	0
Proventi ed Oneri straordinari	0	14
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>(184)</i>	<i>(4.024)</i>
Imposte dell'esercizio	24	50
Risultato dell'esercizio	(160)	(3.974)

Con delibera dell'Assemblea del 16 maggio 2005 la Società, tenuto conto che l'attività residua riguarda la gestione di una partecipazione, a sua volta in liquidazione, è stata posta in liquidazione volontaria; il Socio ha assunto formali impegni diretti ad assicurare il buon esito della liquidazione medesima.

Il risultato economico, che nell'esercizio precedente era ammontato, prima dell'integrazione del fondo per la svalutazione del credito Stearns, a circa 460 mila euro di perdite, nel 2005 ammonta a 160 mila euro per effetto sia di minori interessi addebitati dall'azionista, che ha postergato i propri crediti, sia di minori costi di struttura (organismi sociali, consulenze e costi di funzionamento).

Conformemente alle finalità, proprie della liquidazione, di valorizzazione e realizzo del patrimonio aziendale, la gestione nel corso del 2005 si è orientata essenzialmente al recupero dei crediti ed al completamento, d'intesa con la controllata Cargest, del progetto di valorizzazione del complesso immobiliare (terreno e capannone) sito nel Comune di Monte San Giovanni Campano (FR).

I principali temi affrontati sono stati:

- *Contenzioso Stearns*